

aveva tuttavia affascinato  
con i suoi corsi sulla  
fenomenologia  
hegeliana tenuti  
all'École Pratique

des Hautes études

la generazione

dei futuri

intellettuali

francesi tra

cui Bataille,

Aron, Lacan e

Queneau.

Marco Filoni (a

cura di), A.

Kojève, Diario del

filosofo, Aragno

2013, pp. 146, euro

10,00

## Filosofia e religione

L'irruzione della rivelazione di Cristo nella storia provocò una straordinaria serie di conseguenze a ogni livello e in qualunque contesto. Sul piano culturale e in particolare, filosofico, l'accettazione per fede della verità del Vangelo comportò nei pensatori cristiani un deciso cambiamento di atteggiamento nei confronti della filosofia stessa, chiamata a confrontarsi con un messaggio considerato sommamente vero perché proveniente da Dio in persona. Giulio D'Onofrio ha studiato con grande attenzione il periodo della storia del pensiero in cui questo confronto fu assai vivo e propone ora ai lettori i risultati di tale suo lavoro, tracciando un percorso che prende inizio da Cicerone, dal Neoplatonismo e da Sant'Agostino per concludersi nell'epoca umanistica, illuminata dalla figura e dall'opera di Niccolò Cusano. Giulio D'Onofrio, *Vera philosophia. Studi sul pensiero cristiano in età tardo-antica, alto medievale e umanistica*, Città Nuova 2013, pp. 384, euro 45,00

Il "Diario del filosofo" esce, con la cura di Marco Filoni, in anteprima internazionale. Filoni è uno dei maggiori studiosi di Alexandre Kojève al quale ha dedicato, tra l'altro, una bella biografia intitolata "Il filosofo della domenica". La singolare formula allude al fatto che dopo i quarant'anni il pensatore russo, naturalizzato francese, decise di abbandonare la scena ufficiale, continuando a fare filosofia solo nei momenti di libertà e in modo non sistematico. Prima del misterioso abbandono, Kojève